Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — Roma — Lunedì 22 Aprile — Numero 95

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 }
Altri annunzi . . . . » 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

E' pubblicato *col titolo:*

Per la morte di Re Umberto I

un volume di 180 pagine in doppia colonna, contenente

la RACCOLTA

coordinata degli atti e funzioni ufficiali per la morte del Re — degli indirizzi e telegrammi di condoglianze pervenuti dal Regno e dall'Estero: l'*Elenco* nominativo, in ordine alfabetico, di tutte le Rappresentanze e Delegazioni, dei Sovrani, degli Stati Esteri, dei Municipi, Istituti, Società popolari ecc. ai *solenni funerali* in Roma;

le deliberazioni, commemorazioni ed onoranze diverse.

Prezzo del volume, in Roma, L. 1,50 — pel Regno aggiungere la tassa postale di centesimi 28 — con raccomandazione 0,53 — per l'estero le speciali tasse postali.

Dirigere le domande alla *Direzione* della *Gazzetta Ufficiale*, Roma, via Larga.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata alle ore 14 di martedì 30 aprile 1901, col seguente

Ordine del giorno:

1. Interrogazioni.
2. Sorteggio degli Uffici.
3. Svolgimento della seguente mozione:

Rampoldi, Caldesi, Pennati, Vendemini, Palatini, Pala, Valeri, Comandini, Arconati, Marcora, Pavia, Credaro, Ghigi, Falletti. — La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge inteso ad estendere i benefizi della legge 6 agosto 1893 a quegli insegnanti di scuole secondarie comunali e provinciali ed a quei maestri elementari, i quali, o per concorso o per chiamata, passarono al servizio dello Stato, purchè versino l'equivalente delle ritenute mancate od insufficienti, stabilite dalle presenti leggi.

4. Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1901-902 (130).

Discussione dei disegni di legge:

5. Disposizioni relative alle costruzioni navali e agli operai degli stabilimenti militari marittimi (81).
6. Stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1901-902 (131).
7. Acquisto del Museo Boncompagni-Ludovisi (185).
8. Importazione dalla Sicilia nel Continente del sale sofisticato per la fabbricazione della soda e per la riduzione dei minerali (92).
9. Aggregazione del Mandamento di Ciminna alla circoscrizione amministrativa e giudiziaria del circondario di Palermo (60).
10. Aggregazione dei Comuni di Pietrabbondante e San Pietro Avellana al Mandamento di Carovilli (146).
11. Aggregazione dei Comuni di Solarussa, Zerfaliù e Siamaggiore alla pretura di Oristano (235).

12. Allacciamento diretto fra il porto di Genova e le due linee dei Giovi con parco vagoni presso Rivarolo (210).

13. Disposizioni relative alla insequestrabilità e cedibilità degli stipendi e pensioni (77).

14. Tombola telegrafica a favore dell'Opera pia per assistere i figliuoli derelitti dei condannati, della pia Casa di patronato pei minorenni e della pia Casa di rifugio per le minorenni corrigende (94).

15. Modificazioni alla legge sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito (85).

16. Sulle associazioni o imprese tontinarie o di ripartizione (164).

17. Disposizioni relative alle costruzioni navali e agli operai degli stabilimenti militari marittimi (81).

18. Acquisto della Galleria e del Museo Borghese (186).

19. Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1898-99 (22).

20. Aumento di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario 1890-91, per provvedere alle maggiori spese occorrenti nella costruzione del nuovo edificio per gli Istituti di anatomia e medicina legale nella R. Università di Torino (183).

21. Aumento del fondo assegnato al capitolo 28 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1900-901 e corrispondenti diminuzioni dei capitoli 23, 24, 26 e 40.

22. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Capece Minutolo e Montagna per corruzione elettorale (179).

23. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Badaloni per eccitamento all'odio di classe (236).

Il Presidente
T. VILLA.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 25 novembre 1900:

A grand'uffiziale:

Pavesi comm. prof. Pietro, sindaco della città di Pavia.

Ad uffiziale:

Versari cav. dott. Riccardo, professore di anatomia umana normale microscopica nella R. Università di Roma.

A cavaliere:

Casali ing. Stefano, assessore municipale di Pavia, e membro del Comitato pel monumento erettosi in Pavia alla famiglia Cairoli.

Parona dott. Giovanni, notaio, e membro id. id.

Bisio avv. Oreste, segretario generale del Municipio di Pavia.

Cassi Enrico, scultore, autore del monumento suddetto.

Quadri Osvaldo, architetto, autore del monumento suddetto

Oppizzi avv. Bassano.

Con decreti del 29 novembre 1900:

A grand'uffiziale:

Miniscalchi-Erizzo conte comm. Marco, già deputato al Parlamento, R. Commissario per l'Esposizione artistica agricola industriale delle provincie Venete 1900.

A commendatore:

Peyretti dott. cav. Michele, già medico capo direttore della R. Opera della maternità in Torino.

Ad uffiziale:

Apostoli cav. Giacomo, presidente del Comitato esecutivo della Esposizione artistica agricola industriale delle provincie Venete.

Cuzzeri cav. Achille, vice presidente id. id.

Poggi cav. Tito, presidente della sezione agricola dell'Esposizione suddetta.

A cavaliere:

Cerutti Dino, segretario generale dell'Esposizione artistica agricola industriale delle provincie Venete 1900.

Bonomi Domenico, presidente della sezione industriale dell'Esposizione suddetta.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 25 novembre 1900:

A cavaliere:

Moris Alfonso, membro della Commissione di sconto del Banco di Napoli, succursale di Torino.

Con decreto del 13 dicembre 1900:

A cavaliere:

De Risi Ignazio, segretario di 1ª classe negli uffici della Corte dei Conti, collocato a riposo, con decreto di pari data, in seguito a sua domanda.

Con decreto del 16 dicembre 1900:

Ad uffiziale:

Vignali cav. Attilio, segretario negli Uffici della Corte dei Conti, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti dell'11 e 15 novembre 1900:

A grand'uffiziale:

Tommasi comm. Emilio, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.

Resti Ferrari comm. Giuseppe, primo presidente della Corte d'appello di Brescia.

A commendatore:

Caraciotti cav. Alessandro, direttore capo divisione al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Manfredi cav. Filippo, id. id.

Olivieri cav. Pietro, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trani.

Martelli Mario, id. di Milano.

Ad ufiziale:

Scarfoglio cav. Michele, presidente della Sezione di Corte d'appello di Macerata.

Guarracino cav. prof. Alessandro, professore di diritto civile nella R. Università di Napoli.

Natale cav. Gennaro, consigliere della Corte di cassazione di Roma.

De Prisco cav. Nicola, consigliere della Corte d'appello di Napoli.

Verrusio cav. Tommaso, id. id. di Ancona.

Gentilini cav. Augusto, direttore Capo divisione al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Abbruzzese cav. Bernardino, conciliatore in Bitetto.

A cavaliere:

Salvia Carlo, avvocato in Potenza.

Ridola Alfonso, id. in Napoli.

Venditti Antonio, id. id.

Tedeschi Guido, id. in Roma.

Girone Onofrio, membro del Consiglio di disciplina dei procuratori di Bari.

Bianchi Stefano, id. id.

Porchio Domenico, presidente del tribunale civile e penale di Reggio Calabria.

Morelli Giovanni Battista, id. di Aquila.

Combi Girolamo, id. di Venezia.

Corrias Pietro Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Cagliari.
Gallo Tommaso, id. di Lucera.
Fusi Ambrogio, consigliere della Corte d'appello di Milano.
Tognoli Nicomede, id. di Bologna.
Arangino Salvatore, id. di Cagliari.
Gini Luigi, id. di Lucca.
Dolfin Leonardo, id. di Genova.
Massara Giuseppe, id. di Catanzaro.
La Pegna Antonio, id. di Trani.
Carducci Achille, consigliere della sezione di Corte d'appello di Potenza.
Fazzari Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Messina.
Paladini Diocleziano, id. di Aquila.
Orestano Francesco Paolo, id. di Trani.
Perrone Olindo, id. di Napoli.
Pacces Luigi, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma.
De Blasi Gerolamo, id. di Firenze.
Fortes Mauro, id. id.
Berti Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Portoferrajo.
Ciamarra Nicola, id. di Rossano.
De Bonis Umberto, segretario de'la carriera amministrativa nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
De Innocentiis Nicola, archivista nel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.
Astraldi Giacinto, segretario di ragioneria presso la Direzione generale del Fondo per il culto.
Carabellese Felice, vice pretore del mandamento di Molfetta.
Aveni Francesco, id. nel 3° mandamento di Palermo.
Della Mura Giuseppe, id. del mandamento di Palo del Colle.
Cossu Daniele, conciliatore in Borutta.
Curcio Giovanni, id. in Potenza.
Ferrario Ambrogio Alberto, id. in Casorezzo.
Finiguerra Mauro, id. in Lavello.
Troysi Francesco, id. in Trani.
De Bartolo Francesco, presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori in Trani.
Bevilacqua Tito, id. in Lanciano.
Mantella Francesco, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Monteleone.
Clausi Gaetano, vice presidente di tribunale, con le funzioni di giudice incaricato dell'istruzione dei processi penali presso il tribunale civile e penale di Napoli.
De Notter Giulio, segretario del Consiglio dell'Ordine degli avvocati in Firenze.
Masucci Vittorio, avvocato in Napoli.
Salvia Ernesto, id. id.
Ballerini Eugenio, id. id.
Biondi Corrado, id. id.
Montesano Alessandro, id. in Roma.
Padula Michele, id. in Potenza.
Luciani avv. Vito, direttore del giornale « La Giustizia » in Napoli.

Con decreti del 13 dicembre 1900:

Ad uffiziale:

De Simone cav. Luigi, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda, con decreto di pari data.

A cavaliere:

Verde Francesco, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, con decreto di pari data.
D'Auria Luigi, id. id. id.
Lotta Alfonso Maria, giudice di tribunale civile e penale, collocato a riposo, id.
Bergalli Paolo, cancelliere del tribunale civile e penale di Pontremoli, collocato a riposo, id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 25 novembre 1900:

A gran cordone:

Giura comm. Giovanni, prefetto di 1ª classe a riposo.

Con decreto del 29 novembre 1900:

A cavaliere:

Cuneo canonico Stefano, membro dell'Amministrazione dell'Ospedale civile e della Congregazione di carità di Rapallo.

Con decreto dell'8 dicembre 1900:

A cavaliere:

Gazzera Guglielmo, consigliere di prefettura, collocato a riposo.

Con decreto del 13 dicembre 1900:

A commendatore:

Peruzy cav. Nestore, questore di P. S, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti dell'11 novembre 1900:

A cavaliere:

Savonarola prof. Cesare, titolare di classi superiori nei ginnasi, collocato a riposo.
Baroncelli Vittorio, sotto-bibliotecario nella R. Biblioteca di Catania.
Bassini dott. Ugo, segretario nella R. Università di Bologna.
Bianchi prof. Stanislao, ordinario nella R. Università di Siena.
Cambria ing. Francesco, assessore della pubblica istruzione in Barcellona (Messina).
Cavazzuti prof. Pietro, segretario nel Ministero.
Crescentini Adolfo, maestro compositore di musica.
De Bernardinis prof. Giovanni, ordinario nella R. Università di Napoli.
De Marchi prof. Emilio, insegnante nella R. Accademia scientifico letteraria di Milano.
Frizzi prof. Giuseppe, preside del R. Istituto tecnico di Caserta.
Gianturco prof. Giuseppe, titolare nei ginnasi.
Leporini prof. Giuseppe, ordinario nella R. Università di Siena.
Martini prof. Ferruccio, R. provveditore agli studî di Sondrio.
Muratori Alfonso, segretario economo del R. Istituto di belle arti di Bologna.
Pestalozza prof. Ernesto, ordinario nel R. Istituto di studî superiori di Firenze.
Sabbatini prof. Pio, insegnante nella R. Università di Modena.
Setti prof. Giovanni, ordinario nella R. Università di Padova.

Con decreti del 2 dicembre 1900:

A cavaliere:

Sprega ing. Annibale, Capo dell'Istituto tecnico per gli edificî scolastici del Ministero dell'Istruzione Pubblica.
Bergamaschi Giovanni, professore titolare di disegno nelle RR. Scuole tecniche, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 15 novembre 1900:

A commendatore:

Panara cav. Panfilo, colonnello medico ispettore di sanità militare, collocato in posizione di servizio ausiliario, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 30 ottobre 1900:

A commendatore:

Caponi cav. Giacomo.

A cavaliere:

Ratti prof. Giovanni.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 6 dicembre 1900:

A grand'uffiziale:

Mirabello Giovanni Battista, vice ammiraglio nello stato maggior generale della R. marina.

Marchese Carlo, contr'ammiraglio id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 28 ottobre 1900:

A cavaliere:

Manca Mameli Valerio, commissario alle visite di 3ª classe nelle dogane, collocato a riposo, con decreto di pari data.

Con decreto del 30 ottobre 1900:

A cavaliere:

Bastianelli Giuseppe, magazziniere di sali e tabacchi, collocato a riposo, con decreto di pari data.

Garosci Michele, id. id., id. id.

Con decreto del 1° novembre 1900:

A cavaliere:

Fodeli Giovanni, geometra principale di 1ª classe nell'Amministrazione del catasto, collocato a riposo, con decreto di pari data.

Con decreto del 29 novembre 1900:

A cavaliere:

Magani dott. Giovanni, vice segretario amministrativo di 1ª classe nell'Intendenza di finanza, collocato a riposo.

Con decreti del 9 dicembre 1900:

Ad uffiziale:

Guzzi cav. avv. Domenico, già presidente della Commissione di 1ª istanza per le imposte dirette di Nicastro.

Bruno cav. Saverio, componente la Commissione censuaria comunale di Napoli.

Con decreti del 13 dicembre 1900:

A cavaliere:

Paparo barone Vincenzo, presidente della Commissione mandamentale per le imposte dirette di Badolato.

Mottola avv. Domenico, membro della Commissione mandamentale per le imposte dirette di Catanzaro.

Pisani avv. Saverio, presidente della Commissione di 1ª istanza per le imposte dirette di Gasperina.

Ferrari avv. Giuseppe, id. di Conversano.

Bellisario Francesco, ispettore demaniale.

Pochi Francesco, id.

Scarano avv. Antonio, membro della Commissione mandamentale per le imposte dirette di Monteleone Calabro.

Con decreti del 16 dicembre 1900:

A commendatore:

Scarabelli cav. avv. Carlo, intendente di finanza di 1ª classe.

Ad uffiziale:

Bellincioni cav. Filippo, capo sezione di 1ª classe nel Ministero delle Finanze.

Casella cav. Alessandro, conservatore delle ipoteche.

Lorini cav. prof. Eteocle, per pubblicazioni pregevoli in materia finanziaria.

A cavaliere:

Scapino Luigi, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di finanza.

De Magistris conte avv. Casimiro, id. id. id.

Storchi dott. Amilcare, id. id.

Serenelli conte Scipio, membro della Commissione censuaria provinciale di Verona.

Stefani dott. Modesto, presidente della Commissione mandamentale delle imposte dirette di Lama Mocogno.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 7 aprile 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Marradi (Firenze).*

SIRE!

Nel Comune di Marradi manca il Sindaco, la Giunta è dimissionaria, e tutte le adunanze consiliari indette per la loro surrogazione riuscirono sempre deserte, di guisa che l'Amministrazione trovasi nell'impossibilità di funzionare, nè vi è speranza che si possa giungere ad un qualsiasi accordo, essendo fallite tutte le pratiche conciliative disposte anche per mezzo di un Commissario prefettizio. La questione che al presente tiene divisi i partiti è quella riflettente il modo, che, gli uni contro gli altri, ritengono più opportuno di provvedere ad alcuni locali scolastici.

Negli ultimi del 1900, si potè ottenere una breve tregua per il comune interesse d'approvare il bilancio dell'esercizio in corso, ma subito dopo la Giunta declinò il suo mandato, ed entrambi i partiti decisero l'astensione nell'intento di provocare lo scioglimento del Consiglio, essendo in fatto le cose giunte a tal punto che tutti desiderano questa misura eccezionale. Di fronte a tale situazione che, se dovesse prolungarsi, non farebbe che recar nocumento alla civica Azienda, reputo indispensabile l'appello al Corpo elettorale, che potrà col suo voto dirimere il conflitto, eleggendo una rappresentanza più compatta e vitale.

Prego quindi la Maestà Vostra di degnarsi onorare della sua Augusta firma lo schema di decreto, che scioglie il Consiglio comunale di Marradi.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Marradi, in provincia di Firenze, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Alessandro Salvadori è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto di esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Calcinato, in provincia di Brescia, è stato, con decreto del 17 corrente aprile, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b* e *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 13 dal 25 al 31 marzo 1901.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Cuneo.*	Alba.	Canale	suina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Priocca	bovina	1	—	1	—	1	—
	Torino.	Torino.	Oglianico	»	1	—	1	—	1	—
	Alessandria.	Tortona.	Tortona	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	—	4	—	4	—
	Milano.	Abbiategrasso.	Magnago.	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Milano.	Carpiano.	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Revere.	Quistello.	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			3	—	3	—	3	—
	Rovigo.	Polesella.	Crespino	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Alseno.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Campagnola	»	—	1	—	—	1	—
	Modena.	Mirandola.	S. Possidonio. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Modena.	Maranello	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Spilamberto	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			4	1	4	—	5	—
	Perugia	Spoleto.	Montefranco	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Terni.	Penna in Teverina. .	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			2	—	2	—	2	—
	Lucca.	Lucca.	Altopascio	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Uzzano.	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			2	—	2	—	2	—
	Foggia.	S. Severo.	Serracapriola. . . .	bovina	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica .			—	1	—	—	1	—
	Sassari.	Sassari.	Ittiri	equina	1	—	1	—	—	1
	Cagliari.	Tempio.	Terranova P. . . .	bovina	1	—	2	—	2	—
		Sardegna			2	—	3	—	2	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico.	*Belluno.*	Feltre.	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Ferrara.	Ferrara.	Copparo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Comacchio.	Codigoro.	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
	Perugia.	Terni.	Calvi dell'Umbria .	equina	1	—	1	1	—	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	1	—	—
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Castrogiovanni . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
		Sicilia			—	6	—	—	—	6
Afta epizootica.	*Cuneo.*	Alba.	Gorzegno	bovina	—	3	—	—	1	2
	»	»	Monticello d'Alba. .	»	1	4	2	3	1	2
	»	»	Sommariva Perno. .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cuneo.	Busca	»	4	22	9	27	4	—
	»	»	Caraglio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cuneo	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Fossano	»	—	40	—	3	3	34
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	Mondovì.	Cherasco.	bovina	—	43	—	9	4	30
	»	»	Saliceto	»	1	2	1	2	—	1
	»	»	S. Albano Stura . .	»	2	23	13	26	—	10
	»	Saluzzo.	Brossasco	»	2	27	4	17	2	12
	»	»	Id.	caprina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Caramagna Piemonte	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cardè	»	6	101	92	152	21	20
	»	»	Cervere	»	6	—	39	—	—	39
	»	»	Costigliole Saluzzo.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Frassino.	»	5	10	7	11	3	3
	»	»	Genola.	»	1	—	15	12	2	1
	»	»	Id.	suina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Moretta	bovina	4	10	9	18	1	—
	»	»	Racconigi	»	2	47	74	36	20	65
	»	»	Rossana	»	1	—	3	—	1	2
	»	»	Ruffia	»	—	23	—	15	—	8
	»	»	Sampeyre	»	6	—	10	2	—	8
	»	»	Savigliano	»	—	30	3	16	—	17
	»	»	Scarnafigi	»	6	118	11	20	7	102
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Venasca	bovina	1	1	2	—	1	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Cuneo.*	Saluzzo.	Verzuolo	bovina	—	2	—	2	—	—
	Torino.	Aosta.	Bard.	»	—	1	—	1	—	—
	»	Ivrea.	Ivrea	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pavone	»	1	2	2	2	1	1
	»	Susa.	Trana	»	—	2	—	—	1	1
	»	Torino.	Beinasco	»	1	13	1	13	1	—
	»	»	Caselle	»	2	—	30	17	13	—
	»	»	Chivasso.	»	5	36	102	67	39	32
	»	»	Front	»	3	—	45	3	7	35
	»	»	Lauriano.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montanaro	»	2	31	6	22	3	12
	»	»	Rivalba	»	1	7	9	15	1	—
	»	»	S. Sebastiano . . .	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Torino.	bovina	—	27	—	23	4	—
	»	»	Venaria Reale . .	»	1	—	33	—	33	—
	»	»	Volpiano.	»	3	11	7	6	4	8
	Alessandria.	Acqui.	Bergamasco	»	1	1	1	2	—	—
	»	»	Carpeneto	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castelnuovo Bormida	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Gamalero	»	—	1	—	1	—	—
	»	Alessandria.	Alessandria	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Id.	caprina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Boscomarengo . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Cassine.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castelletto Scazzoso	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Frugarolo	»	—	33	3	23	—	13
	»	»	Solero.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Valenza	»	1	—	3	—	—	3
	»	Asti.	Aramengo	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Asti.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Baldichieri.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cocconato	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Isola.	»	—	4	—	4	—	—
	»	Casale Monfer.	Grana	»	—	7	—	6	—	1
	»	»	Mombello	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ottiglio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tonco	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vignale	»	2	5	4	7	—	2
	»	»	Villadeati	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Alessandria.*	Novi Ligure.	Pozzolo Formigara .	bovina	1	1	6	—	—	7
	»	»	Serravalle Scrivia .	»	—	1	—	1	—	—
	»	Tortona.	Castelnovo Scrivia .	»	—	1	—	1	—	—
	Novara.	Biella	Andorno	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Biella	»	11	14	33	20	8	19
	»	»	Bornate	»	1	—	2	1	1	—
	»	»	Cambruzzano. . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Candelo	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Castelletto Cervo. .	»	3	—	14	—	1	13
	»	»	Cossato	»	—	8	—	2	2	4
	»	»	Massazza.	»	1	—	8	—	2	6
	»	»	Masserano	»	3	—	6	6	—	—
	»	»	Mottalciata.	»	1	17	1	10	2	6
	»	»	Occhieppo Inferiore.	»	2	5	8	5	3	5
	»	»	Pralungo.	»	1	—	14	5	3	6
	»	»	Quaregna.	»	—	3	—	3	—	—
	»	Domodossola.	Antronapiano. . . .	»	6	—	17	5	2	10
	»	»	Cardezza	»	1	—	26	3	2	21
	»	»	Montecrestese . . .	»	1	—	5	2	1	2
	»	Novara	Agrate.	»	3	15	12	5	1	21
	»	»	Alzate	»	—	17	10	—	6	21
	»	»	Boca.	»	3	—	4	—	1	3
	»	»	Boleto	»	23	10	35	—	—	45
	»	»	Borgolavezzaro. . .	»	2	—	62	—	12	50
	»	»	Borgomanero. . . .	»	7	26	14	21	5	14
	»	»	Briona.	»	1	—	55	—	—	55
	»	»	Cameri.	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Casaleggio	»	—	18	—	10	—	8
	»	»	Castelletto Ticino .	»	1	1	3	1	1	2
	»	»	Castellazzo.	»	2	—	25	—	2	23
	»	»	Cressa	»	3	16	9	—	4	21
	»	»	Fontaneto d'Agogna.	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Galliate	»	5	9	9	12	1	5
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gattico	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Ghemme	»	3	14	43	26	1	30
	»	»	Landiona	»	—	14	—	10	4	—
	»	»	Marano Ticino . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Novara.	»	—	30	119	—	30	119
	»	»	Oleggio	»	—	12	30	—	21	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Novara.*	Novara.	Oleggio Castello	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Romagnano Sesia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sannazzaro Sesia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sillavengo	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Sozzago	»	1	—	195	180	—	15
	»	»	S. Pietro Mosezzo	»	1	—	41	—	—	41
	»	»	Suno	»	1	25	7	5	—	27
	»	»	Trecate	»	2	9	14	4	4	15
	»	»	Vaprio d'Agogna	»	9	71	11	9	18	55
	»	»	Varallo Pombia	»	2	2	2	—	—	4
	»	Pallanza.	Vogogna	»	1	—	1	—	1	—
	»	Varallo.	Borgosesia	»	1	—	3	—	1	2
	»	»	Cervatto	»	—	8	20	8	6	14
	»	»	Fobello	»	1	4	11	4	3	8
	»	»	Valduggia	»	4	1	8	—	6	3
	»	Vercelli.	Arboro	»	2	—	5	—	1	4
	»	»	Balocco	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Buronzo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cigliano	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Collobiano	bovina	—	66	40	8	44	54
	»	»	Gattinara	»	3	2	5	2	2	3
	»	»	Ghislarengo	»	4	7	12	7	2	10
	»	»	Lenta	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	2	1	1	—
	»	»	Roasenda	bovina	1	13	8	13	1	7
	»	»	Ronsecco	»	1	9	1	2	—	8
		Piemonte			**200**	**1405**	**1510**	**1210**	**390**	**1315**
	Pavia.	Pavia.	Bascapè	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Belgioioso	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Filighera	»	1	1	9	—	—	10
	»	»	Pieve Albignola	»	2	8	2	—	6	4
	»	»	Sannazzaro de' Bur.	»	3	—	20	—	—	20
	»	»	Santa Cristina e B.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Siziano	»	1	12	5	—	1	16
	»	»	Villanterio	»	2	—	2	1	—	1
	Milano.	Abbiategrasso.	Arconate	»	9	1	15	—	1	15
	»	»	Bareggio	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Busto Garolfo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gaggiano	»	1	—	18	—	—	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Milano.*	Abbiategrasso	Inveruno	bovina	—	17	—	—	2	15
	»	»	Magnago.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rosate.	»	—	17	—	17	—	—
	»	Gallarate.	Arluno	»	1	4	6	4	—	6
	»	»	Busto Arsizio . . .	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Cassano Magnago. .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castellanza	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	8	—	4	4
	»	»	Cislago.	bovina	3	4	13	9	—	8
	»	»	Fagnano Olona. . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ferno	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Gallarate	»	3	2	5	—	5	2
	»	»	Gerenzano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Legnano.	»	1	—	4	—	1	3
	»	»	Lonate Pozzolo. . .	»	1	1	1	1	—	1
	»	»	Nerviano.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Origgio	»	4	—	8	—	—	8
	»	»	Pogliano.	»	1	1	3	1	—	3
	»	»	Pregnana	»	1	3	5	6	—	2
	»	»	Rescaldina.	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sesto Calende . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Uboldo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vanzago.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vergiate.	»	2	—	3	—	2	1
	»	Lodi.	Abbadia Cerreto. .	»	1	76	4	59	1	20
	»	»	Borghetto Lodigiano	»	5	47	46	—	—	93
	»	»	Cavenago d'Adda. .	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Cazzimani	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Cornegliano Laudense	»	—	53	—	32	—	21
	»	»	Corte Palasio . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Graffignana.	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Livraga	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Lodi.	»	3	118	38	91	—	65
	»	»	Id.	suina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Lodi Vecchio . . .	bovina	1	62	6	40	—	28
	»	»	Marudo	»	—	280	—	180	—	100
	»	»	Massalengo.	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Merlino	»	2	—	76	—	4	72
	»	»	Montanaso	»	—	17	—	5	—	12
	»	»	Orio Litta.	»	5	80	120	46	1	153

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Milano.*	Lodi.	Ossago.	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Paullo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Pieve Fissiraga . .	»	4	4	20	4	—	20
	»	»	S. Angelo Lodigiano.	»	4	144	294	—	—	438
	»	»	Id.	suina	2	87	151	—	—	238
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Colombano. . . .	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	S. Martino in Strada.	»	1	174	46	127	—	93
	»	»	Senna Lodigiana . .	»	—	138	—	50	3	85
	»	»	Villanova Sillaro .	»	2	125	35	99	—	61
	»	»	Villavesco	»	2	—	78	—	—	78
	»	»	Zelo Buon Persico .	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Zorlesco	»	—	9	—	9	—	—
	»	Milano.	Assago.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Baggio	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Basiano	»	3	11	6	10	—	7
	»	»	Bellinzano Lomb . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Bollate	»	12	7	24	—	—	31
	»	»	Bresso.	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Cambiago	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cassano d'Adda. . .	»	—	5	—	4	1	—
	»	»	Cernusco sul Nav. .	»	2	6	3	2	—	7
	»	»	Chiaravalle Mil. . .	»	4	71	65	52	—	84
	»	»	Crescenzago. . . .	»	1	4	11	—	—	15
	»	»	Cusago	»	—	12	—	2	—	10
	»	»	Garbagnato	»	20	150	50	150	—	50
	»	»	Inzago.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Liscate.	»	4	33	8	—	—	41
	»	»	Locate Triulzi . . .	»	1	2	17	—	—	19
	»	»	Masate	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Melzo	»	1	80	20	50	1	49
	»	»	Milano.	»	4	76	56	76	—	56
	»	»	Niguarda.	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Novate Milano . . .	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Opera	»	—	205	—	205	—	—
	»	»	Peschiera Borromeo	»	2	23	39	—	—	62
	»	»	Id.	suina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Piove Emanuele . .	bovina	1	—	39	—	—	39
	»	»	Pioltello.	»	3	81	64	70	—	75
	»	»	Pozzo d'Adda. . . .	»	2	—	11	—	—	11

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Milano.*	Milano.	Rodano	bovina	—	77	—	54	—	23
	»	»	Rozzano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	S. Giuliano Milanese	»	1	15	6	12	1	8
	»	»	Segrate	»	—	74	—	60	—	14
	»	»	Id.	suina	—	60	—	60	—	—
	»	»	Senago.	bovina	—	6	—	5	—	1
	»	»	Settala.	»	1	127	1	68	1	59
	»	»	Trezzano Rosa . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Trezzano sul Nav. .	»	2	—	75	—	—	75
	»	»	Truccazzano	»	4	52	71	15	—	108
	»	»	Vaprio d'Adda . . .	»	1	40	4	—	—	44
	»	»	Vigentino	»	2	40	37	25	16	36
	»	»	Vizzolo Pred. . . .	»	1	120	95	—	2	213
	»	»	Id.	suina	1	4	8	—	12	—
	»	Monza.	Balsamo	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bernareggio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Brugherio	»	—	40	—	21	—	19
	»	»	Cesano Maderno . .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cinisello	»	1	5	2	3	—	4
	»	»	Cologno Monzese . .	»	15	40	78	20	—	98
	»	»	Concorezzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lentate Seveso. . .	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Lissone	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Nova.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Paderno Dugnano. .	»	1	4	3	2	—	5
	»	»	Renate.	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Veduggio.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Vimodrone	»	1	1	4	1	—	4
	Como.	Como.	Appiano	»	4	7	6	11	—	2
	»	»	Bregnano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Brenna.	»	5	—	14	2	—	12
	»	»	Carimate	»	2	32	14	10	—	36
	»	»	Casliago	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Caslino al Piceno. .	»	—	6	—	5	—	1
	»	»	Cermenate	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Figino Serenza. . .	»	1	10	4	6	—	8
	»	»	Gaggino	»	2	6	9	—	7	8
	»	»	Gironico	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Inverigo	»	2	—	6	1	—	5
	»	»	Lomazzo	»	1	—	3	2	—	1
	»	»	Lurate Abbate . . .	»	1	3	1	3	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Como.*	Como.	Minoprio	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Nibionno.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Rebbio.	»	1	2	1	2	—	1
	»	»	Romano Brianza . .	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Senna Cornaro . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Tavordo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Turate.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vertemate	»	1	3	1	4	—	—
	»	Lecco.	Bardello	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Bosisio.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Civate	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Galbiate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Garbagnate.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Maggianico.	»	—	5	—	5	—	—
	»	Varese.	Arcisate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Biandronno. . . .	»	1	—	8	—	3	5
	»	»	Bobbiate	»	11	—	23	—	—	23
	»	»	Brenna Useria . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Cadrezzate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cantello	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Comaldino	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Crosio	»	2	—	6	3	1	2
	»	»	Daverde	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Gurone.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Induno Olona . . .	»	2	—	2	1	—	1
	»	»	Luino	»	—	3	—	—	1	2
	»	»	Malnate	»	7	14	2	2	3	11
	»	»	Musadino	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Osmate	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Pino L. M.	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Schianno	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Travedona	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Varano	»	24	—	103	—	22	81
	Bergamo.	Bergamo.	Bergamo	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Curno	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Filago	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Seriate.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Treviolo	»	—	3	—	—	—	3
	»	Treviglio.	Calcio	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Calvenzano.	»	—	10	—	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Bergamo.*	Treviglio.	Castel Rozzone . . .	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ciserano	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Levate	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Pognano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sabbio	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Treviglio	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Verdellino	»	—	4	—	—	—	4
	Brescia.	Brescia.	Bagnolo Mella . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Borgosatollo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Brescia	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Corticelle Pieve . .	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Dello.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Longhena	»	—	7	—	7	—	—
	»	Chiari.	Borgo S. Giacomo. .	»	—	12	1	—	—	13
	»	Verolanuova.	Bassano Bresciano .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Lecco	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Manerbio.	»	—	28	—	24	—	4
	Cremona.	Casalmaggiore.	Vho	»	1	—	5	—	—	5
	»	Crema.	Agnadello	»	1	31	4	31	—	4
	»	»	Casaletto di Sopra .	»	—	77	—	—	—	77
	»	»	Cascine Gandini . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Camisano	»	8	70	120	52	—	138
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	6	1	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Chieve	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cremosano	»	—	37	—	1	—	36
	»	»	Dovera.	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Fiesco	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Madignano	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Monte Cremasco. .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Palazzo Pignano.	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Pandino	»	5	37	31	15	—	53
	»	»	Pianengo.	»	—	68	—	—	—	68
	»	»	Romanengo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ricengo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	S. Bernardino . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Sergnano.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Torlino	»	4	42	—	20	—	22
	»	»	Trigolo	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Vaiano Cremasco .	»	—	149	—	—	—	149
	»	»	Id.	suina	—	23	—	—	—	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Cremona.*	Crema.	Vailato	bovina	14	—	52	7	—	45
	»	Cremona.	Annicco	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bonemerse	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Bordolano	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Casalbuttano	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Corte dei Cortesi . .	»	1	20	3	—	—	23
	»	»	Cremona	»	3	—	12	—	5	7
	»	»	Due Miglia	»	1	10	10	—	—	20
	»	»	Gombito	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Isola Dovarese . . .	»	1	5	10	2	—	13
	»	»	Pieve S. Giacomo . .	»	1	4	27	—	—	31
	»	»	Pozzaglio	»	—	2	3	—	3	2
	»	»	Robecco d'Oglio . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	S. Bassano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Spinadesco	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Tredossi	»	1	—	1	—	—	1
	Mantova.	Gonzaga.	Suzzara	»	—	4	—	4	—	—
		Lombardia			315	4434	2512	2246	117	4583
	Porto Maurizio.	Porto Maurizio	Diano Calderina . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Diano Castello . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Diano Marina . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Olivastri	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Tavole	»	2	—	4	—	1	3
	Genova.	Genova.	Genova	»	—	15	28	—	22	21
	»	»	Mele	»	—	6	—	—	—	6
	»	Spezia.	Spigo	»	—	5	—	—	—	5
		Liguria			3	37	33	11	24	35
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Cadeo	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	suina	—	—	4	—	—	4
	»	»	Carpaneto	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Fiorenzuola	»	2	4	5	—	—	9
	»	Piacenza.	Calendasco	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Gazzola	»	3	44	25	33	—	36
	»	»	Gragnano	»	1	41	6	13	—	34
	»	»	Mortizza	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Podenzano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ponte dell'Olio . . .	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Rivergaro	»	—	16	—	12	—	4
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Fontanellato . . .	»	2	20	—	17	1	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Parma.*	Borgo S. Donnino.	Fontevivo	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Parma.	Vigatto	»	—	14	—	—	—	14
	Reggio-Emilia.	Reggio.	Montecchio.	»	—	3	—	—	—	3
	Modena.	Modena.	Campogalliano	»	2	6	27	—	—	33
	»	»	Carpi	»	1	—	11	2	—	9
		Emilia			12	187	87	91	1	182
	Ancona.	Ancona.	Ancona	bovina	1	5	2	4	—	3
	»	»	Senigallia	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata.	Camerino.	Bolognola	»	—	1	—	—	—	1
		Marche od Umbria			1	7	2	4	—	5
	Firenze.	Firenze.	Bagno a Ripoli	bovina	—	4	—	2	—	2
	»	»	Incisa	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Rignano	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	Pistoia.	Lamporecchio	bovina	2	—	3	—	—	3
	»	»	Pistoia	»	1	—	5	—	—	5
	»	S. Miniato.	S. Miniato	»	4	—	14	—	—	14
		Toscana			7	28	22	22	—	28
	Roma.	Roma.	Roma	bovina	—	23	—	—	—	23
		Lazio			—	23	—	—	—	23
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	caprina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Santa Maria a Vico.	»	1	—	4	—	—	4
		Regione Meridionale Mediterranea			2	—	10	—	—	10
Tubercolosi.	*Modena.*	Modena.	Modena	bovina	—	—	—	—	1	—
		Emilia			—	—	—	—	1	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze	bovina	—	—	—	—	1	—
	»	»	Scarperia	»	—	—	—	—	1	—
		Toscana			—	—	—	—	2	—
	Foggia.	Bovino.	Ascoli Satriano	bovina	—	—	—	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			—	—	—	—	1	—
Morva e Farcino.	*Udine.*	Udine.	Udine	equina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	Genova.	Genova.	Genova	equina	1	—	1	—	1	—
	Massa.	Massa.	Carrara	»	1	—	1	—	—	1
		Liguria			2	—	2	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Foggia.*	Foggia.	Trinitapoli	equina	—	3	—	—	—	3
	Bari.	Altamura.	Gravina	»	—	1	—	—	—	1
	»	Bari.	Palo del Colle	»	—	2	1	—	—	3
		Regione Meridionale Adriatica			—	6	1	—	—	7
	Caserta.	Caserta.	Maddaloni	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Felice a Cancello.	»	—	1	—	—	—	1
	Potenza.	Matera.	Irsina	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			1	2	1	—	—	3
	Palermo.	Palermo.	S. Giuseppe	equina	1	—	1	—	—	1
	Messina.	Castroreale.	Barcellona	»	—	2	—	—	—	2
		Sicilia			1	2	1	—	—	3
Vaiuolo ovino.	*Ancona.*	Ancona.	Corinaldo	—	—	10	—	10	—	—
	Perugia.	Perugia.	Montone	—	—	66	—	65	1	—
		Marche ed Umbria			—	76	—	75	1	—
Rabbia.	*Torino.*	Torino.	Marentino	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Pinerolo.	Cumiana	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	canina	—	—	1	—	1	—
		Piemonte			2	—	3	—	3	—
	Macerata.	Camerino.	Caldarola	equina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
	Girgenti.	Girgenti.	Racalmuto	canina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	1	—	1	—
Rogna.	*Macerata.*	Camerino.	Fiuminata	ovina	12	—	100	—	—	100
	Perugia.	Foligno.	Fossato di Vico	»	—	21	8	—	—	29
	»	Spoleto.	Spoleto	»	—	541	—	—	8	533
	»	Terni.	Acquasparta	caprina	2	—	95	—	—	95
		Marche ed Umbria			14	562	203	—	8	757
	Firenze.	Firenze.	Firenzuola	equina	3	2	3	1	—	4
		Toscana			3	2	3	1	—	4
	Roma.	Roma.	Ciciliano	ovina	—	700	—	—	—	700
	»	»	S. Gregorio da Sassola	»	—	1096	—	—	—	1696
	»	»	Tivoli	»	—	30	—	—	—	30
		Lazio			—	2426	—	—	—	2426

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Aquila.*	Aquila.	Barisciano	ovina	—	5453	—	—	—	5453
	»	»	Bussi	»	—	517	—	—	—	517
	»	»	Capestrano	»	—	435	—	—	—	435
	»	»	Caporciano	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Castelvecchio Subequo	»	—	607	—	—	—	607
	»	»	Collepietro	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Gagliano Aterno	»	—	594	—	—	—	594
	»	»	Molina Aterno	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Navelli	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Prata d'Ansidonia	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	S. Demetrio ne' Vestini.	»	—	67	—	—	—	67
	»	»	Secinaro	»	—	550	—	—	—	550
	»	»	Rocca di Mezzo	»	—	279	—	—	—	279
	»	Avezzano.	Avezzano	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Cocullo	»	—	1400	—	—	—	1400
	»	»	Massa d'Albe	»	—	489	—	—	—	489
	»	Solmona.	Pentima	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Popoli	»	—	106	—	—	—	106
	»	»	Vittorito	»	—	792	—	—	—	792
	Foggia.	Bovino.	Troja	»	—	14	—	—	—	14
		Regione Meridionale Adriatica			—	12208	—	—	—	12208
	Potenza.	Matera.	Irsina	equina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	—	—	200
		Regione Meridionale Mediterranea			—	205	—	—	—	205
	Catania.	Caltagirone.	Mineo	caprina	1	—	16	—	—	16
		Sicilia			1	—	16	—	—	16
	Cagliari.	Oristano.	Terralba	caprina	—	532	—	—	79	453
		Sardegna			—	532	—	—	79	453
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Cuneo.*	Mondovì.	Carrù	—	1	—	1	—	1	—
	Torino.	Torino.	Torino	—	—	2	—	1	1	—
	Novara.	Novara.	Carpignano	—	1	—	2	—	2	—
	»	Vercelli.	Ghislarengo	—	1	—	6	—	6	—
		Piemonte			3	2	9	1	10	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Milano.*	Milano.	Chiaravalle Milanese.	—	—	5	—	—	5	—
	»	Monza.	Concorrezzo	—	1	3	6	—	—	9
	Cremona.	Cremona.	Duemiglia	—	—	1	—	—	—	1
	Mantova.	Mantova.	Borgoforte	—	—	4	—	—	4	—
		Lombardia			1	13	6	—	9	10
	Treviso.	Conegliano.	Pieve di Soligo . .	—	1	—	30	—	5	25
	»	»	Susegana	—	—	9	—	9	—	—
		Veneto			1	9	30	9	5	25
	Parma.	Borgo S.Donnino	Fontevivo	—	—	2	—	2	—	—
	»	Parma.	S. Lazzaro	—	—	5	—	5	—	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia.	Reggio E.	—	1	—	4	—	1	3
	Modena.	Mirandola.	Concordia	—	1	—	3	—	3	—
	»	Modena.	Bomporto.	—	3	—	6	—	3	3
	Ferrara.	Ferrara.	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	»	Cento.	Pieve di Cento. . .	—	1	—	3	—	2	1
	Bologna.	Bologna.	Castel d'Argile. . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Giov. in Persiceto.	—	2	—	8	—	—	8
	»	Imola.	Imola	—	1	—	1	—	—	1
	Forlì.	Cesena.	Cesena.	—	1	—	1	—	1	—
		Emilia.			12	7	28	7	12	16
	Pesaro.	Pesaro.	Pergola	—	1	—	7	—	7	—
		Marche ed Umbria			1	—	7	—	7	—
	Arezzo.	Arezzo.	Arezzo.	—	3	—	14	—	3	11
	»	»	Cortona	—	1	1	3	—	2	2
		Toscana			4	1	17	—	5	13
	Caserta.	Caserta.	Gricignano.	—	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea.			1	—	1	—	1	—
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Roma.*	Roma.	Civita Lavinia.	ovina	—	105	—	—	—	105
		Lazio			—	105	—	—	—	105

RIEPILOGO	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 marzo 1901	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	18	2	19	—	20	1
Carbonchio sintomatico	4	6	4	1	3	6
Afta epizootica	540	6121	4176	3584	532	6181
Tubercolosi	—	—	—	—	4	—
Morva e farcino	5	10	6	—	2	14
Vaiuolo ovino	—	76	—	75	1	—
Rabbia	3	—	5	—	5	—
Rogna	18	15935	222	1	87	16069
Morbo coitale-maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	23	32	98	17	49	64
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	105	—	—	—	105

COMMERCIO DEL BESTIAME

Provvedimenti presi dai Governi esteri.

Austria. — L'I. R. Luogotenenza d'Innsbruck, per evitare la diffusione dell'afta epizootica, ha vietato, con notificazione del 29 marzo, n. 13108, l'importazione nel Tirolo di ruminanti vivi (bovini, ovini e caprini) provenienti dall'Italia, restando sempre fermo il divieto preesistente pei suini.

Sono però eccettuati i bovini italiani da macello, purchè destinati a mattatoi in diretta comunicazione colla ferrovia, ed a condizione che detti animali non siano esportati vivi dal mattatoio cui furono destinati.

Il transito di ruminanti attraverso il Tirolo ed il Vararlberg non è inceppato se effettuato per ferrovia.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,223,599 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Ferrero Luigi, Ernesta e Maria di *Giovanni* e prole nascitura di quest'ultimo, domiciliati in Casale Monferrato, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrero Luigi, Ernesta e Maria di *Pietro* e prole nascitura, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 aprile 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 875,513 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1200, al nome di Maluta *Ida* detta Rina fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà della madre Rosanelli Emilia vedova Maluta, domiciliata in Padova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Maluta *Ada-Angela-Anna-Maria* detta Rina, ecc. (come sopra), vera proprietaria, della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 aprile 1901.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta modello 243, n. 20, rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Firenze, in data 27 gennaio 1900, al sig. Tealdi Carlo Ascanio fu Pietro, pel deposito da lui fatto di un'obbligazione ferrovie livornesi di L. 500 di capitale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che eseguite le pubblicazioni previste dall'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che sieno intervenute opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo al nominato sig. Tealdi, senz'obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 10 aprile 1901.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*).

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 22 al 28 aprile per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 105,40.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 aprile, in lire 105,42.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

20 aprile 1901

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	101,27 ¼	99,27 ¼
	4 ½ % *netto*	111,34 ⅜	110,21 ⅞
	4 % *netto*	101,15	99,15
	3 % *lordo*	61,30 ⅞	60,10 ⅞

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO SANITARIO

Notificazione di esame di concorso per l'ammissione di 20 medici di 2ª classe nel Corpo sanitario militare marittimo.

In previsione di un aumento dei quadri del Corpo sanitario militare marittimo, che risulterà necessario per l'applicazione della legge sulla emigrazione, n. 23, 31 gennaio 1901, è aperto un esame di concorso per la nomina di venti medici di seconda classe, con l'annuo stipendio di lire 2200, oltre lire 200 per indennità di arma.

L'esame sarà dato in Roma ed avrà principio il giorno 15 giugno del corrente anno.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda e i documenti prescritti dall'articolo 4 delle istruzioni e programmi approvati con decreto Ministeriale 8 giugno 1900, non più tardi del 31 maggio p. v. al Ministero della Marina, Ufficio sanitario.

Gli ammessi al concorso dovranno presentarsi al Ministero stesso la mattina del 14 giugno alle ore 10, per essere informati del luogo dove si terrà l'esame.

I posti saranno conferiti, secondo l'ordine di classifica, ai primi venti risultati idonei, con la riserva che il Ministero procederà alle relative nomine, volta per volta, in quel numero ed in quel periodo di tempo che riterrà necessari, avvertendo che il numero complessivo dei nominabili potrà anche essere inferiore ai venti, se venissero a mancare, o rimanessero modificate, le ragioni per le quali si procede al presente concorso.

Ad ogni modo i candidati che risultino idonei dopo i primi venti non avranno diritto alcuno ad essere assunti in servizio, anche se si fossero determinati, durante e dopo il presente concorso, nuovi posti vacanti, oltre quelli fissati in questa notificazione.

Roma, il 17 aprile 1901.

Per il Ministro
L. SERRA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Reuter*, di Londra, sulla fede di telegrammi giunti da Pechino, comunicava ai giornali inglesi che la Russia ha notificato alle Potenze di essere disposta a ridurre le sue pretese d'indennità a 19 milioni di sterline, a patto che la China accetti il trattato relativo alla Manciuria da essa recentemente respinto.

E il *Daily Mail*, alla sua volta, annunziava che tra la Russia ed il Giappone pendevano negoziati per un reciproco accordo nell'Asia orientale.

Ora l'ufficiosa *Agenzia russa*, di Pietroburgo, in data del 21 aprile, dichiara che tutto ciò è un tessuto di voci fantastiche. Questa *Agenzia* è informata da fonte sicura che la Russia non fece nessuna proposta al Governo giapponese.

« Così pure è insussistente, aggiunge l'*Agenzia*, che la Russia sia pronta a restringere le sue domande relativamente all'indennità di guerra, a condizione che la China accetti la Convenzione per la Manciuria. Come le Potenze ben sanno per mezzo del comunicato pubblicato dal *Messaggero Ufficiale* e della Nota circolare ai rappresentanti russi all'estero, il Governo imperiale è fermamente risoluto, nelle circostanze attuali, a non aprire alcun negoziato colla China relativamente agli affari della Manciuria ».

***

La *Kölnische Zeitung* ha da Pechino che fra i Chinesi si manifesta un fermento del quale per ora è impossibile giudicare l'estensione e le possibili conseguenze.

Sintomi di questo fermento sono, senza dubbio, l'assassinio del capitano tedesco Bartch e il fatto che truppe regolari

chinesi, oltre a concentrarsi fuori dei confini del territorio occupato dalle truppe europee, si fanno negli ultimi tempi, non di rado, vedere anche entro quei confini.

* * *

Fu pubblicato a Londra un *Libro azzurro* contenente documenti relativi agli avvenimenti dell'Africa meridionale.

Primi vengono i dispacci che il Governo olandese spedì, prima della guerra, al Presidente Krüger per dissuaderlo dal respingere le proposte inglesi. Nei dispacci è detto, fra altro, che il Governo tedesco al pari di quello olandese sono convinti che qualunque tentativo di Krüger di assicurarsi l'appoggio d'una delle grandi Potenze, in un momento così critico, rimarrebbe senza risultato e potrebbe anzi divenir molto pericoloso per le due Repubbliche boere.

Il *Libro azzurro* contiene inoltre un dispaccio di Milner del 6 marzo u. s. in cui il governatore dà delle informazioni sulla situazione nell'Africa meridionale, ed osserva che sarebbe inutile il negare che negli ultimi anni l'Africa meridionale ha fatto, tanto materialmente quanto moralmente, grande regresso. Milner soggiunge che la guerra non può durare più a lungo, perchè le terre sono tutte devastate ed occorreranno molti anni prima che sieno stati riparati i danni considerevoli cagionati dalla guerra. I Boeri dovranno sottomettersi fra breve, perchè molti di loro si sono rovinati completamente, causa la guerra.

* * *

Allo *Standard* si telegrafa da Bruxelles che gli amici di Krüger vedono nella partenza di Milner da Pretoria, con un permesso di tre mesi, una concessione fatta ai Boeri, e ritengono non inverosimile che, durante l'assenza di Milner, vengano riprese le trattative di pace.

* * *

Il *Gaulois*, di Parigi, dice che il vero scopo del viaggio del ministro francese, sig. Delcassé, a Pietroburgo, è quello di ottenere un cambiamento del personale all'Ambasciata russa a Parigi, che Delcassé asserisce essergli ostile.

La *Kölnische Zeitung*, commentando questa notizia, dice che di questo cambiamento di personale si parla già da molto tempo e che perciò non è improbabile che Delcassè tocchi anche questa questione, ma che le conferenze col conte Lamsdorff non si limiteranno soltanto alle questioni personali.

* * *

Il *Morning Post*, di Londra, ha da Washington, 17, che il Governo degli Stati-Uniti sta occupandosi del progetto di creare per la flotta americana stazioni navali attorno a tutto il globo.

Sono in corso trattative col Portogallo per l'acquisto d'una delle isole Azzorre, coll'Olanda per l'acquisto d'una stazione di carbone a Curaçao, coll'Equador per ottenere la cessione dell'isola di Galapagos. Il Governo americano desidera di aver diritti di sovranità sui territori in questione e non solamente il diritto di erigervi stazioni di carbone.

Il Dipartimento di Stato s'è già assicurato il diritto di proprietà su stazioni presso Yokohama ed in vicinanza di Lapad, nel Messico.

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Seduta del 21 aprile

Presidente, senatore P. BLASERNA.

Pigorini, segretario, presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci De Petra e Ferraris. Fa inoltre particolare menzione dei volumi XV, XVI e XVII delle « Campagne del Principe Eugenio di Savoia » dono di S. M. il Re; degli « Atti della Conferenza per la pace tenuta all'Aja, nello scorso anno » inviati dal Ministero degli Esteri; e di un ricco volume che illustra la « Moschea del Sultano Hassan al Cairo » offerto dal Comitato per la conservazione dei monumenti dell'arte araba.

Presenta anche i volumi IX e X dei « Monumenti Antichi » pubblicati per cura dell'Accademia dei Lincei », e dà conto dei lavori che vi sono contenuti.

Vengono poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione nei Rendiconti accademici:

1. Tommasini — « Wolfang Goethe e Nicolò Macchiavelli ».
2. Crescini — « Di un *conseill*, male attribuito a Raimbaut de Vagueiras » Pres. dal socio Monaci.
3. « Notizie sulle scoperte di antichità dello scorso mese di marzo ». Pres. del presidente.
4. Rejna — « Determinazione astronomica di azimut eseguita a Monte Soratte nel 1900 ». Pres. del socio Cremona.
5. Rossi — « Sul sistema nervoso sottointestinale dei Miriapodi ». Pres. dal socio Grossi.
6. Noè — « Propagazione delle filarie del sangue unicamente per la puntura delle zanzare ». Id. id.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova, proveniente da Spezia, giunse ieri sera in Roma. Ricevuto alla stazione dal generale Brusati, si recò alla Reggia.

Nel partire da Spezia S. A. R., venne a quella stazione ossequiato dalle Autorità militari, dal Comandante la Squadra, dal Sottoprefetto e dal Sindaco, cav. Bevelini, con la Giunta municipale.

In onore di S. A. R. il Duca degli Abruzzi. — Nella solenne seduta della Società di Antropologia e Geografia, che avrà luogo mercoledì, a Stoccolma, verrà consegnata al ministro italiano, marchese Bisio, la medaglia della Vega conferita a S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

In Campidoglio. — Ieri, per festeggiare il natale di Roma, nel palazzo dei Conservatori venne aperto al pubblico il Gabinetto numismatico comunale, completamente ordinato e illustrato dal prof. Camillo Serafini, conservatore del medesimo.

È un altro gioiello che viene ad arricchire il Museo capitolino, per la sua grande importanza storica. Le monete sono state collocate in eleganti vetrine e disposte con ordine cronologico (anzichè per ordine alfabetico), perchè anche i profani possano farsi un'idea dello sviluppo artistico della monetazione romana. Ogni gruppo di monete ha cartellini con le indicazioni dell'anno approssimativo delle emissioni e col nome dei magistrati preposti alla monetazione, onde chiunque possa riscontrare le singole monete con la maggiore facilità.

La collezione esposta al pubblico comprende circa 5 mila esemplari, dei quali 2255 si riferiscono al periodo repubblicano e 1041 a quello dell'Impero. Fra questi ultimi si contano 362 monete d'oro e 179 d'argento. Le altre monete — e sono moltissime — tutte catalogate, sono chiuse in speciali armadi a disposizione degli studiosi.

Oltre a ciò il Gabinetto comprende un saggio di monete bi-

zantine, di monete romane e medioevali e dei nostri tempi, di monete greche e coloniali. Della collezione Stanzani infine, non ancora ordinata, si trovano nel Gabinetto due serie di monete polacche e germaniche, già catalogate dal barone Visconti.

L'organizzazione del Gabinetto onora l'Amministrazione comunale e particolarmente il prof. Camillo Serafini, il quale con amore di scienziato e di cittadino ha atteso all'importante lavoro di ordinamento delle collezioni.

Ospiti illustri. — Proveniente da Genova, giunse ieri a Venezia, alle ore 18,45, il Presidente del Consiglio dei ministri francese, Waldeck-Rousseau, e discese all'*Hôtel Danieli*.

Marina militare. — S. A. R. il Duca di Genova nel lasciare ieri l'altro il comando della flotta emanò il seguente ordine del giorno:

« Sono rimasto altamente soddisfatto del modo con cui la forza navale ai Miei ordini ha corrisposto sempre, ed in special modo durante l'ultima missione, alla Mia aspettativa.

« Le navi ben manovrate, in buon assetto, gli equipaggi disciplinati marinarescamente e militarmente istruiti e serbanti un contegno esemplare, hanno provocato alla Marina un lusinghiero giudizio.

« Per questo risultato di comune lavoro sono lieto di tributare a tutti i dipendenti il meritato elogio.

« Ringrazio gli Ammiragli, il Mio Stato Maggiore ed i Comandanti della loro intelligente cooperazione. Ad essi, agli ufficiali, ai sottufficiali, ai graduati ed alle comuni forze navali manifesto l'intera gratitudine che nutro e la fiducia che, seguitando sempre colla guida del sentimento del dovere, sapremo, tutti, all'occasione, ben meritare del Re e della Patria: *Viva il Re!* »

Firmato: « L'Ammiraglio comandante in capo - Tommaso di Savoia ».

Per l'insegnamento artistico industriale. — La Commissione per l'insegnamento artistico-industriale, presieduta dal comm. Boito, ha compiuto i suoi lavori. Ha preso in esame le relazioni sui risultati delle ispezioni alle Scuole e sulla loro partecipazione all'Esposizione di Parigi del 1900.

Ha deliberato sui provvedimenti da adottarsi per talune Scuole recentemente visitate, ed ha fissato le norme per la Mostra dei saggi e lavori scolastici proposta da S. E. l'on. Alfredo Baccelli, Sottosegretario di Stato, da tenersi in Roma nel prossimo luglio.

Ha poi stabilito di deferire ad una Sotto-commissione la compilazione dei temi da proporsi per le conferenze che saranno tenute coi delegati delle principali Scuole d'arte applicata, nell'occasione della Mostra didattica.

Per la lista dei giurati. — Il Sindaco di Roma, con pubblico manifesto invita i cittadini residenti nel Comune, aventi i requisiti di legge, a presentarsi da oggi fino al 31 luglio prossimo, nell'Ufficio comunale di statistica, posto in Campidoglio, con ingresso sotto il Portico del Vignola, per farsi inscrivere nelle liste dei giurati.

Le inscrizioni si riceveranno tutti i giorni (eccettuati i festivi) dalle ore 9 alle 15.

Onore ai valorosi. — Ieri, a Spezia, presenti le Autorità e le rappresentanze dei Corpi, nella Caserma della Marina, furono fregiati della medaglia al valore i cannonieri Passero e Lunardi pel coraggio mostrato nella difesa delle Legazioni a Pechino, dove furono feriti mortalmente.

Diffida agli operai. — Il Sindaco di Roma ci invia il seguente comunicato:

« Da notizie pervenute dal Prefetto di Novara, risulta che gli operai occupati nel traforo del Sempione sono ormai di gran lunga superiori al bisogno; onde i Sindaci sono stati avvertiti affinchè non concedano più, sino a nuovo avviso, recapiti per ottenere il viaggio a prezzo ridotto per quella destinazione, e perchè facciano sapere agli operai che all'occorrenza sarebbero da colà respinti per ragioni di ordine pubblico ».

Le comunicazioni con la Sardegna. — Il Ministero delle Poste comunicò ieri l'altro che, stante i provvedimenti adottati d'accordo colla Navigazione generale italiana, avendo i servizi ripreso il normale funzionamento, vennero impartite disposizioni perchè lo stesso giorno tutte le Agenzie avessero accettato, senza eccezione, le merci anche dirette a Genova.

Lo sciopero dei marinai. — L'*Agenzia Stefani* ha da Genova, 31:

« È giunto il *Perseo* i cui fuochisti sbarcarono. Inoltre sbarcarono cinquanta fuochisti spagnuoli arruolati per completare il personale di altri piroscafi. Essi si rifiutano di sostituire gli scioperanti.

La Commissione delle Leghe ha pubblicato un manifesto nel quale sostiene la giustizia e la necessità del turno d'imbarco reclamato dal personale, e dichiara d'insistere nello sciopero finchè il turno d'imbarco non sia accordato ».

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Sirio* ed *Archimede*, della N. G. I., giunsero, il primo a Montevideo, ed il secondo a New-York; i piroscafi *Perseo*, della N. G. I., la *Toscana*, della C. I., proseguirono, il primo da Barcellona, ed il secondo da San Vincenzo, entrambi per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

GENOVA, 20. — È giunta la corazzata inglese *Andromeda*, proveniente da Malta. Ne sbarcarono gli ammiragli Kerr e Custance ed il colonnello Raban che proseguirono per Londra.

L'*Andromeda* è ripartita subito.

VIENNA, 20. — Secondo il *Fremdenblatt*, le relazioni diplomatiche fra l'Austria-Ungheria ed il Messico, rotte da oltre trentatrè anni, sarebbero ristabilite prossimamente.

BERLINO, 20. — Il *Wolff Bureau* pubblica un dispaccio del maresciallo conte di Waldersee da Pechino, il quale annunzia che la salma del generale Schwarzhoff sarà tumulata provvisoriamente oggi. Si è riusciti a limitare il fuoco ai sei grandi edifici del palazzo d'inverno propriamente detto ed alla casa di amianto, donde nulla potè essere salvato. Le truppe francesi, agli ordini del tenente colonnello Marchand, prestarono un efficacissimo aiuto; anche le truppe italiane, giapponesi ed inglesi si recarono sul luogo dell'incendio.

Non sembra che si tratti di un incendio doloso. Il Comando superiore delle forze internazionali resterà nel palazzo d'inverno.

EAST LONDON, 19. — I Boeri catturarono, nella scorsa notte, presso Molteno, un treno che conteneva bestiame, carbone e foraggi.

La macchina, che riuscì a sottrarsi alla cattura, andò a Stornberg, donde ricondusse truppe che trovarono il treno in preda alle fiamme.

PARIGI, 20. — Il presidente della Repubblica, Loubet, ha offerto un *déjeuner* in onore dei membri dell'Associazione internazionale delle Accademie, ora riunitisi a Parigi. Vi sono intervenute le notabilità scientifiche francesi ed estere.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, ha lasciato Parigi alle 2 pom., diretto in Russia.

PARIGI, 21. — Il Consiglio municipale ha offerto, iersera, un banchetto in onore dell'Associazione internazionale delle Accademie.

Il presidente del Consiglio municipale, Dausset, fece un brindisi all'opera pacifica universale che raggruppa in una lega pacifica tutti gli uomini di buona volontà.

Il prefetto della Senna salutò l'avvenire della fratellanza dei popoli senza nessun sacrificio dell'amore che ciascuno nutre per la propria patria.

Valdeyer, di Berlino, ringraziò, a nome dei congressisti esteri, la città di Parigi per l'accoglienza cordiale loro fatta.

LISBONA, 21. — Il *Giornale Ufficiale* ha pubblicato il decreto relativo alle Associazioni religiose.

Le condizioni principali perchè le Associazioni sieno legali, oltre alla secolarizzazione, sono di dedicarsi alla beneficenza e all'insegnamento, oppure alla propagazione della fede e della civiltà, esclusivamente nelle Colonie portoghesi.

La direzione di ogni Associazione deve essere formata da cittadini portoghesi.

Vengono accordati sei mesi di tempo per la secolarizzazione delle Associazioni.

In conseguenza di questo decreto, verranno chiusi immediatamente sette conventi, retti da Francescani, da Gesuiti e da Benedettini.

PARIGI, 21. — In una intervista con un redattore del *Figaro*, l'Ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, si felicitò del successo delle feste di Tolone, ma dichiarò non trattarsi della questione di un nuovo accordo commerciale nè di modificazioni all'accordo del 1898. Disse inoltre che l'Italia non pensa ad emettere alcun prestito.

MADRID, 21. — Oggi nella Sala del giuoco della palla è stato tenuto un *meeting* anticlericale.

La sala era gremita. Furono pronunziati discorsi nei quali gli oratori dichiararono la guerra al clericalismo, chiesero la separazione della Chiesa dallo Stato e reclamarono la soppressione delle Congregazioni religiose.

All'uscita dal *meeting*, il pubblicò tentò di fare una dimostrazione, ma la pioggia dirotta disperse i dimostranti. Nessun incidento.

LONDRA, 21. — La Banca d'Inghilterra ha pubblicato il programma relativo all'emissione di un prestito di 60 milioni di lire sterline di rendita consolidata. Il prezzo dell'emissione sarà di 94 1\|2.

PECHINO, 20. — Ha avuto luogo, presso Ching-wan-tao, un vivo scontro fra una compagnia di soldati indiani ed un migliaio di banditi. La compagnia ebbe 2 morti tra cui il comandante. Sono stati spediti rinforzi.

BERLINO, 21. — Il *Wolff Bureau* annunzia che l'ambasciatore francese, marchese di Noailles, ha pregato il cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, di presentare all'Imperatore Guglielmo le condoglianze del presidente della Repubblica Loubet e del Governo francese per l'incendio testè scoppiato nel palazzo d'inverno a Pechino e per la morte del generale Schwarzhoff.

VALPARAISO, 22. — Il nuovo Gabinetto è stato costituito con Zanarti alla presidenza del Consiglio e Orrego Luco agli affari esteri.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 20 aprile 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	761,2
Umidità relativa a mezzodì	47
Vento a mezzodì	W debolissimo
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 17°,8. Minimo 5°,2.
Pioggia in 24 ore	0,0.

Li 20 aprile 1901.

In Europa: pressione massima di 769 sulla Germania occidentale, minima di 756 all'W della Manica.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso quasi ovunque, fino a 1 mm. sull'Elba; temperatura poco aumentata in Piemonte, Lombardia, Toscana e Puglie, quasi stazionaria altrove.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno; venti moderati o forti settentrionali sul versante meridionale Adriatico, deboli altrove.

Barometro: massimo intorno a 768 sulla Val Padana, minimo a 764 sulla penisola Salentina.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario sul versante Tirrenico, quasi sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 20 aprile 1901

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 8	8 4
Genova	sereno	calmo	15 7	10 3
Massa Carrara	sereno	calmo	16 5	6 7
Cuneo	sereno	—	15 3	5 1
Torino	sereno	—	16 0	5 5
Alessandria	sereno	—	16 4	4 6
Novara	sereno	—	17 0	4 8
Domodossola	sereno	—	18 8	0 2
Pavia	sereno	—	19 0	2 8
Milano	sereno	—	19 2	6 1
Sondrio	sereno	—	16 9	2 2
Bergamo	sereno	—	14 0	6 8
Brescia	sereno	—	16 4	6 2
Cremona	sereno	—	17 6	6 0
Mantova	sereno	—	16 0	6 0
Verona	sereno	—	16 2	6 5
Belluno	3/4 coperto	—	14 5	4 1
Udine	3/4 coperto	—	14 6	6 4
Treviso	sereno	—	15 8	5 7
Venezia	1/4 coperto	calmo	14 5	7 4
Padova	sereno	—	13 4	6 7
Rovigo	sereno	—	18 6	6 0
Piacenza	sereno	—	15 8	4 6
Parma	sereno	—	16 7	6 0
Reggio Emilia	sereno	—	16 0	5 2
Modena	sereno	—	16 5	4 2
Ferrara	sereno	—	16 0	5 2
Bologna	sereno	—	14 7	4 8
Ravenna	sereno	—	16 4	5 0
Forlì	sereno	—	15 0	4 8
Pesaro	sereno	calmo	13 5	2 4
Ancona	sereno	calmo	16 2	7 0
Urbino	sereno	—	10 0	2 8
Macerata	sereno	—	12 1	6 0
Ascoli Piceno	sereno	—	13 5	4 0
Perugia	sereno	—	12 6	3 8
Camerino	sereno	—	10 8	2 2
Lucca	sereno	—	16 2	3 8
Pisa	sereno	—	18 2	3 4
Livorno	sereno	calmo	16 3	6 5
Firenze	sereno	—	18 0	3 8
Arezzo	sereno	—	15 2	3 6
Siena	sereno	—	14 8	6 2
Grosseto	sereno	—	17 2	4 4
Roma	sereno	—	16 8	5 9
Teramo	sereno	—	13 6	2 3
Chieti	1/2 coperto	—	12 0	4 8
Aquila	sereno	—	12 9	— 0 4
Agnone	1/4 coperto	—	5 4	— 0 2
Foggia	1/4 coperto	—	12 6	4 5
Bari	sereno	mosso	12 9	7 0
Lecce	coperto	—	14 9	7 2
Caserta	sereno	—	15 1	6 1
Napoli	sereno	calmo	14 6	6 5
Benevento	sereno	—	13 2	1 0
Avellino	1/2 coperto	—	11 2	2 8
Caggiano	1/4 coperto	—	8 2	1 0
Potenza	3/4 coperto	—	8 0	0 7
Cosenza	sereno	—	15 0	4 0
Tiriolo	sereno	—	17 0	0 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	15 8	10 8
Trapani	1/4 coperto	calmo	18 4	10 4
Palermo	sereno	calmo	17 9	5 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	20 0	13 0
Caltanissetta	sereno	—	18 8	11 0
Messina	1/4 coperto	calmo	17 0	11 0
Catania	sereno	calmo	17 5	8 9
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	15 0	9 2
Cagliari	sereno	calmo	18 5	9 5
Sassari	sereno	—	18 0	5 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia della Mantellate Tumino Raffaele, *Gerente responsabile*